

Seri Industrial S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014**



Shape the future
with confidence

EY S.p.A.
Via Dei Mille, 40
80121 Napoli

Tel: +39 081 2489111
Fax: +39 081 2489550
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della
Seri Industrial S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Seri Industrial (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note di commento che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Seri Industrial S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla nota 45. "Rapporti con Parti Correlate" delle note di commento al bilancio che descrive la natura e l'entità dei rapporti economici e finanziari che il Gruppo Seri Industrial intrattiene con parti correlate e delle garanzie da alcune di esse rilasciate nell'interesse del Gruppo Seri Industrial. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 3.000.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

Abbiamo identificato il seguente aspetto chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
Recuperabilità dei valori contabili di attività non correnti Il bilancio consolidato del Gruppo Seri Industrial al 31 dicembre 2025 include tra le attività non correnti Immobilizzazioni immateriali per euro 121.799 migliaia, Attività materiali per diritti di utilizzo per euro 32.775 migliaia e Immobilizzazioni materiali per euro 235.198 migliaia. Gli amministratori hanno svolto i test di impairment sul valore contabile iscritto alla data di bilancio delle unità generatrici di flussi di cassa indipendenti (CGU) che includono avviamento, immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni materiali e altre attività non correnti. Il valore recuperabile è determinato sulla base del valore d'uso, vale a dire il valore attuale dei flussi cassa futuri che il Gruppo si attende dalla CGU, facendo riferimento ad un orizzonte di previsione esplicita dei Piani a medio termine e alle previsioni di lungo termine effettuate dagli amministratori. I processi e le modalità di valutazione e determinazione di ciascuna CGU e del relativo valore recuperabile sono basati su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori. Tale giudizio è da riferirsi, prevalentemente, alle previsioni dei flussi di cassa futuri propri di ogni CGU, così come desumibili dai Piani Previsionali 2026-2030, nonché alla determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e dei tassi di attualizzazione applicati a tali previsioni. In tale contesto, assumono particolare rilevanza le ipotesi formulate dagli amministratori circa il futuro andamento degli scenari economici e le relative analisi di sensitività. In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile delle attività non correnti, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresentasse un aspetto chiave per la revisione.	Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro: • l'analisi della procedura di impairment delle attività non correnti e dei relativi controlli posti in essere dal Gruppo, tenuto conto della metodologia di impairment test approvata dal Consiglio di Amministrazione; • l'analisi dei criteri di identificazione delle CGU e della riconciliazione dei valori contabili ad esse attribuiti con il bilancio consolidato; • l'analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni dei Piani Previsionali 2026-2030 e dei relativi flussi di cassa futuri, incluso il confronto con dati e previsioni di settore; • la riconciliazione delle previsioni dei flussi di cassa futuri di ciascuna CGU con i Piani Previsionali 2026-2030; • la valutazione circa la capacità del management di formulare previsioni accurate, mediante confronto tra i dati storici consuntivati e le precedenti previsioni. Nello svolgimento delle verifiche ci siamo avvalsi dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione, al fine di verificare le metodologie utilizzate nel processo, l'accuratezza matematica del modello, la ragionevolezza dei tassi di crescita a lungo termine e del tasso di attualizzazione nonché l'esito delle analisi di sensitività effettuate dagli amministratori. Infine, abbiamo esaminato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note di commento al bilancio in relazione all'aspetto chiave.

L'informativa di bilancio relativa alla



Shape the future
with confidence

recuperabilità delle attività non correnti è riportata alla nota di commento "2. Principi contabili, uso di stime e giudizi significativi del management - 2.2 Principi contabili rilevanti - Impairment delle attività non finanziarie - 2.3 Uso di stime e giudizi significativi del management - Uso di stime - Riduzioni di valore di attività non finanziarie - Impairment test" e alla nota di commento "14. Immobilizzazioni immateriali - Impairment test sul valore dell'avviamento e delle immobilizzazioni materiali ed immateriali".

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Seri Industrial S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a

frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Seri Industrial S.p.A. ci ha conferito in data 3 dicembre 2019

l'incarico di revisione legale del bilancio consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Seri Industrial S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e ai sensi dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Seri Industrial S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Seri Industrial S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul



**Shape the future
with confidence**

governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Seri Industrial S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare. Il nostro giudizio sulla conformità alle norme di legge non si estende alla sezione della relazione sulla gestione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità. Le conclusioni sulla conformità di tale sezione alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e all'osservanza degli obblighi di informativa previsti dall'art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852 sono formulate da parte di altro revisore nella relazione di attestazione ai sensi dell'art. 14-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Napoli, 29 aprile 2026

EY S.p.A.


Eugenio Amodio
(Revisore Legale)

Relazione della società di revisione indipendente sull'esame limitato della rendicontazione consolidata di sostenibilità ai sensi dell'art. 14-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Seri Industrial S.p.A.

Conclusioni

Ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125 (di seguito anche il "Decreto"), siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della rendicontazione consolidata di sostenibilità del gruppo Seri Industrial S.p.A. (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della relazione consolidata sulla gestione.

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che:

- la rendicontazione consolidata di sostenibilità del gruppo Seri Industrial relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi di rendicontazione adottati dalla Commissione Europea ai sensi della Direttiva (UE) 2013/34/UE (*European Sustainability Reporting Standards*, nel seguito anche "ESRS");
- le informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia Europea" della rendicontazione consolidata di sostenibilità non siano state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità all'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020 (nel seguito anche "Regolamento Tassonomia").

Elementi alla base delle conclusioni

Abbiamo svolto l'incarico di esame limitato in conformità al Principio di Attestazione della rendicontazione di Sostenibilità - SSAE (Italia). Le procedure svolte in tale tipologia di incarico variano per natura e tempistica rispetto a quelle necessarie per lo svolgimento di un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza ragionevole e sono altresì meno estese. Conseguentemente, il livello di sicurezza ottenuto in un incarico di esame limitato è sostanzialmente inferiore rispetto al livello di sicurezza che sarebbe stato ottenuto se fosse stato svolto un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza ragionevole. Le nostre responsabilità ai sensi di tale Principio sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per l'attestazione sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità*" della presente relazione.

Siamo indipendenti in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili all'incarico di attestazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità nell'ordinamento italiano.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia 1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

MILANO ANCONA BARI BOLOGNA BRESCIA BRINDISI FIRENZE GENOVA
NAPOLI PADOVA PALERMO PIACENZA PISA ROMA TORINO TREVISO

Crowe Bompani Assurance Services SpA
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII, 14 – 20145 Milano

Capitale Sociale € 700.000 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414060200
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M del 12.04.1995)

SISTEMI DI
GESTIONE CERTIFICATI
CQY
CERTIFICITY
UNI EN ISO 9001:2015

<https://www.crowe.com/it/crowe-bompani/about-us/certificazioni-aziendali>

Riteniamo di aver acquisito evidenze sufficienti e appropriate su cui basare le nostre conclusioni.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Seri Industrial S.p.A. per la rendicontazione consolidata di sostenibilità

Gli Amministratori sono responsabili per lo sviluppo e l'implementazione delle procedure attuate per individuare le informazioni incluse nella rendicontazione consolidata di sostenibilità in conformità a quanto richiesto dagli ESRS (nel seguito il "processo di valutazione della rilevanza") e per la descrizione di tali procedure nel paragrafo "Processo e risultati dell'analisi di doppia materialità" della rendicontazione consolidata di sostenibilità.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la redazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità, che contiene le informazioni identificate mediante il processo di valutazione della rilevanza, in conformità a quanto richiesto dall'art. 4 del Decreto, inclusa:

- la conformità agli ESRS;
- la conformità all'art. 8 del Regolamento Tassonomia delle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia Europea".

Tale responsabilità comporta la configurazione, la messa in atto e il mantenimento, nei termini previsti dalla legge, di quella parte del controllo interno ritenuta necessaria dagli Amministratori al fine di consentire la redazione di una rendicontazione consolidata di sostenibilità in conformità a quanto richiesto dall'art. 4 del Decreto, che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Tale responsabilità comporta altresì la selezione e l'applicazione di metodi appropriati per elaborare le informazioni nonché l'elaborazione di ipotesi e stime in merito a specifiche informazioni di sostenibilità che siano ragionevoli nelle circostanze.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Limitazioni intrinseche nella redazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità

Ai fini della rendicontazione delle informazioni prospettiche in conformità agli ESRS, agli Amministratori è richiesta l'elaborazione di tali informazioni sulla base di ipotesi, descritte nella rendicontazione consolidata di sostenibilità, in merito a eventi che potranno accadere in futuro e a possibili future azioni da parte del Gruppo. A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti tra i valori consuntivi e le informazioni prospettiche potrebbero essere significativi.

L'informativa fornita dal Gruppo in merito alle emissioni di Scope 3 è soggetta a maggiori limitazioni intrinseche rispetto a quelle Scope 1 e 2, a causa della scarsa disponibilità e della precisione relativa delle informazioni utilizzate per definire le informazioni sulle emissioni Scope 3, sia di natura quantitativa sia di natura qualitativa, relative alla catena del valore.

Responsabilità della società di revisione per l'attestazione sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità

I nostri obiettivi sono pianificare e svolgere procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la rendicontazione consolidata di sostenibilità non contenga errori significativi, dovuti a

frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, ed emettere una relazione contenente le nostre conclusioni. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni degli utilizzatori prese sulla base della rendicontazione consolidata di sostenibilità.

Nell'ambito dell'incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza limitato in conformità al Principio di Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità - SSAE (Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata dell'incarico.

Le nostre responsabilità includono:

- la considerazione dei rischi per identificare l'informativa nella quale è probabile che si verifichi un errore significativo, sia dovuto a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- la definizione e lo svolgimento di procedure per verificare l'informativa nella quale è probabile che si verifichi un errore significativo. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- la direzione, la supervisione e lo svolgimento dell'esame limitato della rendicontazione consolidata di sostenibilità e l'assunzione della piena responsabilità delle conclusioni sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità.

Riepilogo del lavoro svolto

Un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza limitato comporta lo svolgimento di procedure per ottenere evidenze quale base per la formulazione delle nostre conclusioni.

Le procedure svolte si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Seri Industrial S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella rendicontazione consolidata di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

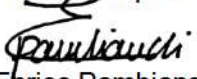
Abbiamo svolto le seguenti principali procedure:

- comprensione del modello di business, delle strategie del Gruppo e del contesto in cui opera con riferimento alle questioni di sostenibilità;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative incluse nella rendicontazione consolidata di sostenibilità;
- comprensione del processo posto in essere dal Gruppo per l'identificazione e la valutazione degli impatti, rischi ed opportunità rilevanti, in base al principio di doppia rilevanza, in relazione alle questioni di sostenibilità e, sulla base delle informazioni ivi acquisite, svolgimento di considerazioni in merito a eventuali elementi contraddittori emersi che possano evidenziare l'esistenza di questioni di sostenibilità non considerate dall'impresa nel processo di valutazione della rilevanza;
- identificazione dell'informativa nella quale è probabile che si verifichi un errore significativo;
- definizione e svolgimento delle procedure, basate sul nostro giudizio professionale, per rispondere ai rischi di errore significativi identificati;
- comprensione del processo posto in essere dal Gruppo per identificare le attività economiche ammissibili e determinare la natura allineata in base alle previsioni del Regolamento Tassonomia, e verifica della relativa informativa inclusa nella rendicontazione consolidata di

- sostenibilità;
- riscontro delle informazioni riportate nella rendicontazione consolidata di sostenibilità con le informazioni contenute nel bilancio consolidato ai sensi del quadro sull'informativa finanziaria applicabile o con i dati contabili utilizzati per la redazione del bilancio stesso o con i dati gestionali di natura contabile;
 - verifica della struttura e della presentazione dell'informativa inclusa nella rendicontazione consolidata di sostenibilità in conformità con gli ESRS;
 - ai sensi dell'art. 9-bis, comma 8-ter, del D.Lgs. 39/10, scambio con il revisore legale incaricato della revisione legale del bilancio consolidato del gruppo Seri Industrial di ogni informazione attinente alla verifica degli elementi di collegamento/connettività della rendicontazione consolidata di sostenibilità con il bilancio consolidato, necessaria allo svolgimento del nostro incarico;
 - ottenimento della lettera di attestazione.

Roma, 29 aprile 2026

Crowe Bompani Assurance Services S.p.A.


Enrico Pambianchi
(Revisore Legale)

Seri Industrial S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della
Seri Industrial S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Seri Industrial S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note di commento che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla nota 35. "Rapporti con Parti Correlate" delle note di commento al bilancio che descrive la natura e l'entità dei rapporti economici e finanziari che la Società intrattiene con parti correlate e delle garanzie da alcune di esse rilasciate nell'interesse della stessa. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Abbiamo identificato il seguente aspetto chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
Recuperabilità delle partecipazioni Il bilancio di esercizio di Seri Industrial S.p.A. al 31 dicembre 2025 include tra le attività non correnti le partecipazioni in imprese controllate per euro 192.100 migliaia. Gli amministratori valutano almeno annualmente la presenza di indicatori di impairment di ciascuna partecipazione e qualora questi si manifestino, assoggetta ad impairment test tali attività. I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile di ciascuna partecipazione sono basati su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori. Tale giudizio è da riferirsi, in particolare, all'identificazione di indicatori di impairment, alla previsione dei flussi di cassa futuri propri di ogni partecipazione, così come desumibili per il periodo di riferimento dei Piani Previsionali 2026-2030, nonché alla determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e dei tassi di attualizzazione applicati a tali previsioni. In tale contesto, assumono particolare rilevanza le ipotesi formulate dagli amministratori circa il futuro andamento degli scenari economici e le relative analisi di sensitività. In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile delle partecipazioni, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresentasse un aspetto chiave per la revisione. L'informativa di bilancio relativa alla recuperabilità delle partecipazioni è riportata alla nota di commento "3. Principi contabili, uso di stime e giudizi significativi del management - 3.1 Principi contabili significativi - Partecipazioni in imprese controllate e collegate", alla nota di commento "3.2 Uso di stime e giudizi significativi del management - Recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni" e alla nota di commento 13. "Partecipazioni - Test di Impairment".	Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro: • l'analisi della procedura di impairment delle partecipazioni e dei relativi controlli posti in essere dalla Società, tenuto conto della metodologia di impairment test approvata dal Consiglio di Amministrazione; • l'analisi dei criteri di identificazione di indicatori di impairment; • l'analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni dei Piani Previsionali 2026-2030 e dei relativi flussi di cassa futuri, incluso il confronto con dati e previsioni di settore; • la riconciliazione delle previsioni dei flussi di cassa futuri di ciascuna partecipazione con i Piani Previsionali 2026-2030; • la valutazione circa la capacità del management di formulare previsioni accurate, mediante confronto tra i dati storici consuntivati e le precedenti previsioni. Nello svolgimento delle verifiche ci siamo avvalsi dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione, al fine di verificare le metodologie utilizzate nel processo, l'accuratezza matematica del modello, la ragionevolezza dei tassi di crescita a lungo termine e del tasso di attualizzazione nonché l'esito delle analisi di sensitività effettuate dagli amministratori. Infine, abbiamo esaminato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note di commento al bilancio in relazione all'aspetto chiave.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori



**Shape the future
with confidence**

del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Seri Industrial S.p.A. ci ha conferito in data 3 dicembre 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Seri Industrial S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del



Shape the future
with confidence

Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e ai sensi dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Seri Industrial S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Seri Industrial S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

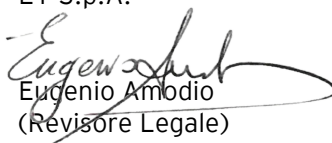
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Seri Industrial S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 29 aprile 2026

EY S.p.A.


Eugenio Amodio
(Revisore Legale)

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti di SERI
INDUSTRIAL Spa ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 2,
C.C.**

Signori Azionisti,

la presente relazione viene resa dal Collegio Sindacale a seguito:

- dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, in data 17 aprile 2026, dei seguenti documenti: i) Relazione annuale nella forma "integrata" (progetto di bilancio separato e consolidato dell'esercizio 2025 e relazione sulla gestione, integrata sia dell'informativa finanziaria che della Rendicontazione consolidata di sostenibilità); ii) Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2025; iii) Relazione Annuale sul sistema di *Corporate Governance* e gli assetti proprietari dell'esercizio 2025;
- delle relazioni, emesse dalla Società di Revisione EY Spa in data 29.4.2026, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, relative ai bilanci dell'esercizio 2025 delle società FIB Spa, SERI Plast Spa e Menarini Spa (d'ora innanzi anche solo FIB, SERI Plast e Menarini), controllate da SERI INDUSTRIAL Spa;
- della seguente documentazione, emessa in data 29.4.2026 da EY Spa: i) Relazione della società di revisione, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, relativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 di SERI INDUSTRIAL Spa; ii) Relazione della società di revisione, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, relativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 di SERI INDUSTRIAL Spa; iii) relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014;
- della relazione, emessa dal Revisore della Sostenibilità Crowe Bompani Assurance Services Spa, in data 29.4.2026, sull'esame limitato della Rendicontazione di Sostenibilità, relativa all'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 14-bis del D.Lgs. n. 39/2010.

La presente Relazione è stata redatta dal Collegio Sindacale nominato, nell'attuale composizione, dall'Assemblea degli Azionisti con delibera del 14 maggio 2021 (composizione confermata con delibera del 7 maggio 2024).

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il Collegio ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo conto dei Principi enunciati nelle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle disposizioni Consob in materia di controlli societari e delle indicazioni contenute nel Codice di Corporate Governance. Inoltre, avendo SERI INDUSTRIAL adottato il modello di *governance* tradizionale, il Collegio Sindacale si identifica con il "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" cui competono ulteriori specifiche funzioni di controllo e monitoraggio in tema di informativa finanziaria e revisione legale, previste dall'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010.

Con la presente Relazione, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, con comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001, successivamente modificata ed

integrata, il Collegio Sindacale dà conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio, distintamente per ciascun oggetto di vigilanza previsto dalle normative che regolano l'attività del Collegio.

1. Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale

Le operazioni di maggior rilievo poste in essere dal Gruppo SERI INDUSTRIAL sono indicate e ben descritte nella relazione sulla gestione.

Le operazioni indicate appaiono conformi alla legge e all'atto costitutivo e non appaiono manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Il modello di *business*, descritto nella relazione sulla gestione, comporta lo svolgimento di una quantità notevole di transazioni con parti correlate, operazioni in cui vengono in rilievo interessi degli amministratori Vittorio, Andrea e Marco Civitillo. Tali operazioni sono state poste in essere in conformità ai pareri espressi dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e all'apposita procedura descritta nella Relazione Annuale sul sistema di *Corporate Governance* e gli assetti proprietari e pubblicata sul sito web della Società (approvata, nella versione attualmente vigente, con delibera del C.d.A. del 24 ottobre 2024).

2. Operazioni atipiche o inusuali

Il Collegio non ha rilevato l'esistenza di operazioni "atipiche o inusuali" né ritiene che le operazioni di gestione effettuate con le parti correlate ed in particolare con le società del Gruppo, esaminate e valutate dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, possono essere ritenute "atipiche o inusuali". E ciò sia perché si tratta di operazioni di natura finanziaria, organizzativa e produttiva coerenti con il Piano Strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione e conformi alla legge e allo statuto, sia perché di esse il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, nei propri pareri, ha verificato la natura e ritenuto conformi all'interesse sociale le caratteristiche, gli effetti economici e patrimoniali e la convenienza per l'emittente.

Queste considerazioni valgono in particolare per le seguenti operazioni delle quali il Collegio Sindacale ha valutato positivamente la congruità e la rispondenza all'interesse sociale:

- a) erogazione di finanziamenti, rilascio di garanzie e cessione di crediti;
- b) erogazione dei servizi centralizzati per la gestione dell'attività amministrativa, societaria, legale, tecnica e contrattuale, fiscale e di gestione del personale;
- c) gestione di servizi comuni e altri rapporti;

d) utilizzo, da parte di numerose società controllate, di immobili (ad uso affitto uffici ed industriale) di società correlate come PMImmobiliare Srl e Azienda Agricola Quercete a r.l..

3. Valutazione circa l'adeguatezza delle informazioni rese in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali

Le caratteristiche delle operazioni di gestione effettuate con le parti correlate ed in particolare con le società del Gruppo sono descritte nella Relazione sulla Gestione e nelle Note al bilancio consolidato (paragrafo Rapporti con parti correlate) con sufficiente dettaglio informativo. Il Collegio ritiene adeguate tali informazioni.

4. Osservazioni e proposte sui rilievi e richiami d'informativa contenuti nelle relazioni della società di revisione e del revisore della sostenibilità

La Società di Revisione EY Spa ha rilasciato, in data 29.4.2026, le relazioni, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 per il bilancio di esercizio e per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards – IFRS – adottati dall'Unione Europea. Nell'ambito di tali relazioni EY ha espresso un giudizio positivo senza modifiche con i seguenti richiami di informativa:

- a) con riferimento al bilancio separato, viene richiamata l'attenzione sulla nota 35 “Rapporti con Parti Correlate” delle note di commento;
- b) con riferimento al bilancio consolidato, viene richiamata l'attenzione sulla nota 45 “Rapporti con Parti Correlate” delle note di commento.

In entrambe le relazioni è precisato che il giudizio della Società di Revisione non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Inoltre, in relazione al bilancio d'esercizio delle tre principali controllate FIB, Seri Plast e Menarini, EY ha espresso i seguenti giudizi:

- a) FIB: giudizio positivo con un richiamo di informativa sulla nota 39 “Rapporti con Parti Correlate” delle note di commento;
- b) Seri Plast: giudizio positivo con un richiamo di informativa sulla nota 37 “Rapporti con Parti Correlate” delle note di commento;
- c) Menarini: giudizio positivo con un richiamo di informativa sui paragrafi della nota integrativa “Continuità Aziendale” e “Informazioni sulle operazioni con parti correlate”.

Il Revisore della sostenibilità Crowe Bompani ha emesso, in data 29.4.2026, la relazione di cui all'art. 14-bis del D.Lgs. n. 39/2010 sulla rendicontazione di sostenibilità, redatta in conformità ai principi di rendicontazione adottati dalla Commissione Europea ai sensi della Direttiva (UE) 2013/34/UE (ESRS). Tale rendicontazione include il paragrafo relativo alla “Tassonomia Europea” in conformità all'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

5. Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 c.c., delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Nel corso dell'esercizio 2025 e sino alla data odierna non è pervenuta al Collegio Sindacale alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

6. Indicazione dell'eventuale presentazione di esposti, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto, nell'esercizio 2025 e sino alla data odierna, alcun esposto. Gli amministratori non hanno segnalato al Collegio il ricevimento di esposti indirizzati a loro o alla Società.

7. Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla società di revisione e al revisore della sostenibilità e dei relativi costi

Nel corso dell'esercizio 2025 e fino alla data odierna, in base a quanto comunicato dalla Società, il Gruppo SERI INDUSTRIAL ha conferito alla società di revisione EY SpA i seguenti incarichi diversi dalla revisione legale dei conti:

- a) revisione contabile del Prospetto delle spese sostenute per attività di ricerca e sviluppo, transizione ecologica, innovazione tecnologica 4.0 e altre attività innovative dalle società controllate FIB Spa, Seri Plast Spa e Menarini Spa, nell'esercizio 2024, per € 23.000,00 oltre rimborsi spese e IVA;
- b) svolgimento delle procedure relative ai certificati di conformità dei parametri finanziari consolidati della Gruppo Seri Industrial al 31.12.2024, al 30.6.2025 e al 31.12.2025, previsti dal Contratto di Finanziamento per complessivi Euro 150.000.000,00 sottoscritto in data 31 marzo 2025 tra FIB S.p.A. e il pool di banche in relazione ai contributi IPCEI, per € 4.000,00 per il certificato al 31.12.2024 e € 3.000,00 per ciascuno degli altri due certificati, oltre rimborsi spese e IVA;
- c) revisione contabile del Prospetto delle spese sostenute per investimenti nella Zona economica speciale per il Mezzogiorno – ZES unica tra il 1° 1.2025 e il 15.11.2025, dalla controllata Menarini Spa, per la finalità di rendicontare le spese oggetto di comunicazione all'Agenzia delle Entrate al fine di fruire del credito d'imposta previsto dall'art. 16 del D.L. n. 124/2023, per € 4.000,00 oltre rimborsi spese e IVA;
- d) revisione contabile del Prospetto delle spese sostenute per attività di ricerca e sviluppo, transizione ecologica, innovazione tecnologica 4.0 e altre attività innovative dalle società controllate FIB Spa, Seri Plast Spa e Menarini Spa, nell'esercizio 2025, per € 22.000,00 oltre rimborsi spese e IVA.

Il Collegio Sindacale ha espresso i propri pareri in merito agli incarichi conferiti alla società di revisione EY, sopra indicati, verificandone la compatibilità con la normativa vigente.

8. Indicazione dell'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla società incaricata della revisione legale e al revisore della sostenibilità da rapporti continuativi e dei relativi costi

Nel corso dell'esercizio 2025, per quanto rilevato da questo Collegio Sindacale, non risulta che siano stati conferiti ulteriori incarichi professionali a soggetti legati alle società di revisione EY e Crowe Bompani da rapporti continuativi.

9. Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio

Il Collegio Sindacale in carica, nel corso dell'esercizio 2025 e fino alla data di redazione della presente relazione, ha rilasciato i pareri richiesti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, in particolare in merito:

- a) al conferimento alla società di revisione degli ulteriori incarichi, indicati al paragrafo 7 della presente Relazione;
- b) all'integrazione degli onorari spettanti a EY Spa per la revisione legale dei conti dei bilanci d'esercizio e dei bilanci consolidati della SERI INDUSTRIAL S.p.A. al 31 dicembre 2025, sulla base dei criteri per l'adeguamento dei corrispettivi previsti nella proposta approvata dall'Assemblea degli azionisti in data 3.12.2019.

Il Collegio Sindacale ha altresì verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei Consiglieri, nonché il rispetto dei criteri di indipendenza da parte dei singoli membri del Collegio, come previsto dal Codice di Corporate Governance.

10. Indicazione della frequenza e del numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dei Comitati e del Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio 2025 il Collegio Sindacale si è complessivamente riunito 24 volte (23 volte con la partecipazione di tutti i suoi componenti; 1 volta con la partecipazione di due componenti su tre). Il Collegio ha assistito nella sua interezza tutte le 18 riunioni del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2025 ha partecipato nella sua interezza o per il tramite del Presidente e/o dei Sindaci Effettivi, a tutte le 5 riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, a 7 delle 17 riunioni del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e a una delle 4 riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione.

11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Al fine di vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, oltre ad aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati sopra indicate, il Collegio Sindacale ha ottenuto dagli Amministratori, nel rispetto della periodicità

prevista dall'articolo 24, comma 12, dello Statuto, le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate da SERI INDUSTRIAL Spa e/o dalle società controllate; tali informazioni sono esaurientemente rappresentate nella Relazione sulla gestione, cui si rinvia.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato l'esistenza di operazioni non conformi alla legge ed all'atto costitutivo o di operazioni non conformi ai principi di corretta amministrazione.

Per quanto riguarda la Rendicontazione consolidata di sostenibilità, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel D. Lgs. n. 125/2024 e il Revisore della Sostenibilità Crowe Bompani, nella propria relazione, ha dichiarato che *“Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che: - la rendicontazione consolidata di sostenibilità del gruppo Seri Industrial relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi di rendicontazione adottati dalla Commissione Europea ai sensi della Direttiva (UE) 2013/34/UE (European Sustainability Reporting Standards, nel seguito anche “ESRS”); - le informazioni contenute nel paragrafo “Tassonomia Europea” della rendicontazione consolidata di sostenibilità non siano state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità all'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020 (nel seguito anche “Regolamento Tassonomia”) .”*.

12. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società tramite: i) le informazioni acquisite dal Consiglio di Amministrazione e dall'Amministratore Delegato; ii) l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali; iii) scambi di informazioni con gli Organi di controllo delle controllate rilevanti, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni; iv) incontri con la Società di revisione legale e con il Revisore della sostenibilità.

L'attuale struttura organizzativa della Società è ampiamente descritta nella Relazione Annuale sul sistema di Corporate Governance e gli assetti proprietari ed in particolare nel paragrafo 4.1 sul Ruolo del Consiglio di Amministrazione e nel paragrafo 4.6 sull'attribuzione di deleghe agli amministratori. Nel corso dell'esercizio 2025 il Collegio Sindacale ha potuto riscontrare che, successivamente alla razionalizzazione e al rafforzamento della struttura organizzativa, realizzati a partire dall'esercizio 2019, descritti dal Collegio Sindacale nelle relazioni relative agli esercizi dal 2019 al 2024, l'evoluzione della struttura organizzativa è proseguita, nell'esercizio 2025 e nei primi mesi dell'esercizio 2026, attraverso le azioni di seguito descritte.

In particolare, si segnalano, tra le azioni intraprese dal management: (i) l'aggiornamento della mappatura dei rischi condotta con riferimento all'intero perimetro di Gruppo, comprendente la Società e le società partecipate, tutte operanti in ambito industriale, anche ai fini della progressiva integrazione dei profili ESG e di sostenibilità e della gestione dei rischi oggetto del Modello 231; (ii) l'avanzamento del progetto di aggiornamento del Modello 231 (della Società e delle principali controllate), con il supporto di consulenti esterni specializzati in materia, anche attraverso la mappatura delle aree sensibili, l'analisi delle attuali caratteristiche e specificità delle società, e l'implementazione delle policy aziendali, da realizzare tenendo conto dell'assessment sulle procedure preventivamente effettuato; (iii) l'estensione delle certificazioni ISO 14001 (ambiente) e ISO 45001 (salute e sicurezza sul lavoro) in siti produttivi nei quali tali sistemi non erano precedentemente presenti, in aggiunta alla ISO 9001 già adottata; (iv) la nomina e la formazione degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP), al fine di consolidare i presidi in materia di salute e sicurezza sul lavoro; (v) l'estensione del sistema di cybersecurity del quale il Gruppo si è dotato, inizialmente introdotto nella Società e nella controllata FIB, alle controllate Seri Plast (inclusendo anche le sub controllate estere) e Menarini, per le quali è in fase di completamento l'adozione del suddetto sistema; (vi) il potenziamento dell'area amministrativa in termini di unità impiegate e di organizzazione delle risorse che intervengono nei processi ESG; (vii) il conseguimento della certificazione di Parità di Genere UNI PdR 125:2022 per la controllata Menarini.

13. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, in particolare sull'attività svolta dai preposti al controllo interno ed evidenziazione delle eventuali azioni correttive intraprese e di quelle ancora da intraprendere

Il sistema di controllo interno del Gruppo ha continuato a mostrare progressi nel processo di affinamento e perfezionamento, grazie alle azioni, intraprese dal *management* nell'esercizio 2025 e nei primi mesi dell'esercizio 2026, descritte nel paragrafo 12 della presente relazione. Si segnala, in particolare che, nel corso dell'esercizio 2025, sono proseguite iniziative volte a rafforzare il sistema dei controlli sulla Società e sull'intero Gruppo, continuando a focalizzare l'attenzione alle tematiche di sostenibilità e cybersecurity, in ragione della crescente importanza che le stesse rivestono.

Nell'ambito della propria attività di vigilanza il Collegio ha preso visione e ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale, poste in essere ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e successive integrazioni e modifiche; tali attività sono illustrate nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, cui si rinvia. L'Organismo di Vigilanza ha relazionato al Collegio Sindacale sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2025, ivi inclusi i flussi informativi e l'attività di formazione relativa al

Modello organizzativo e alle procedure aziendali, senza segnalare fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

La vigilanza del Collegio Sindacale, al riguardo, è stata condotta attraverso:

- l'esame delle Relazioni del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari sull'Assetto Amministrativo e Contabile nelle quali, tra l'altro, sono state rappresentate le attività di analisi e gli interventi sui processi, sull'organizzazione e sui sistemi informativi;
- l'analisi dell'attività di Risk Management, con particolare riferimento a: i) l'esame del monitoraggio dei rischi insito nelle attività della funzione Internal Audit, dell'Organismo di Vigilanza e della Società di Revisione; ii) l'esame del processo di implementazione del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (SCIGR), attraverso gli incontri con i responsabili delle principali funzioni aziendali e con l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, l'esito dei lavori del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione volte a definire le linee di indirizzo del sistema; iii) l'esame delle azioni poste in essere da SERI INDUSTRIAL Spa ai fini del rafforzamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- l'esame della relazione annuale dell'Internal Audit e dei rapporti periodici;
- le informazioni in merito alle notizie/notifiche di indagini avviate da parte di organi/autorità dello Stato Italiano o di altri Stati;
- l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni;
- l'esame dei documenti aziendali e dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione e dal Revisore della sostenibilità;
- le informazioni scambiate con gli organi di controllo delle principali società controllate, ai sensi dell'art. 151, c. 1 e 2, del TUF;
- la partecipazione ai lavori del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità.

14. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Il Collegio Sindacale attualmente in carica ha acquisito conoscenza sulle caratteristiche ed il funzionamento del sistema amministrativo-contabile attraverso le informazioni ottenute dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della SERI INDUSTRIAL e attraverso lo scambio di informazioni con la Società di Revisione. Ha poi preso visione delle osservazioni e dei suggerimenti contenuti nella relazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

La società EY, come si è rilevato, ha rilasciato relazioni di revisione con giudizio positivo senza rilievi.

All'interno delle relazioni di revisione relative ai bilanci d'esercizio e consolidato, la stessa EY ha espresso in entrambi i casi un giudizio positivo sulla conformità dello stesso

al formato XHTML e alla marcatura (del bilancio consolidato) previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea.

Non sono emerse criticità relative ai *test di impairment* eseguiti dalla Società, sia a livello di bilancio consolidato che di bilancio separato. Test basati sui dati rilevati dal piano previsionale relativo al periodo 2026–2030.

Il Collegio ritiene dunque che il sistema amministrativo-contabile, pur nella possibilità di ulteriori miglioramenti, debba essere ritenuto nel complesso adeguato ed affidabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

15. Osservazioni sull’adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle sue controllate ai sensi dell’art. 114, comma 2, del D.Lgs n. 58/1998

I flussi informativi tra la capogruppo e le controllate risultano adeguati e tempestivi per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

In attuazione della raccomandazione contenuta nella Comunicazione Consob del 20 febbraio 1997, che prevede la figura del “Sindaco di Gruppo”, ripresa anche dalle “Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate”, due Sindaci di SERI INDUSTRIAL Spa hanno assunto incarichi sindacali in società del Gruppo.

In particolare, il Prof. Matteo Caratozzolo e il Dott. Daniele Cauzillo rivestono la carica rispettivamente di Presidente e Sindaco effettivo del Collegio Sindacale delle due principali controllate FIB e Seri Plast.

Pertanto, si è reso efficace il controllo sulla tempestività ed adeguatezza dei flussi informativi tra la capogruppo e le controllate.

16. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori ai sensi dell’art. 150, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998

La società di revisione EY è stata nominata revisore legale del Gruppo SERI INDUSTRIAL il 3 dicembre 2019.

Il Collegio Sindacale è stato costantemente a contatto con la Società di Revisione ed ha avuto con essa, nei mesi da gennaio 2025 ad aprile 2026, 8 riunioni (nell’ambito delle riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e ai fini dello scambio di ulteriori informazioni, relative anche al piano di revisione e alle tematiche connesse con la predisposizione dei bilanci della SERI INDUSTRIAL e delle società controllate).

Il Collegio ha monitorato lo svolgimento del processo di revisione legale dei bilanci d’esercizio e consolidato e dei bilanci delle controllate, l’indipendenza dei revisori legali, e ha vigilato sulla corretta applicazione dei principi contabili.

17. Indicazione sull’eventuale adesione della società al codice di Corporate Governance delle società quotate

La Società aderisce al Codice di Corporate Governance delle società quotate come indicato, con ampia illustrazione dei vari punti, nella Relazione Annuale sul sistema di Corporate Governance e gli assetti proprietari.

18. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevati nel corso della stessa

Questo Collegio Sindacale non ha rilevato, e quindi non ha da segnalare, omissioni, fatti censurabili o irregolarità emersi nel corso dell'attività di vigilanza svolta. Pertanto non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 e delle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Roma / San Potito Sannitico (CE), 30 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

Prof. Matteo Caratozzolo 

Dott.ssa Susanna Russo 

Dott. Daniele Cauzillo 